



Contatti:

Media Relations Credem

0522 582075 - 02 77426202

rel@credem.it - www.credem.it

Data

EDUCARE ALLA FINANZA, L'IMPEGNO DEL GRUPPO CREDEM CON FEDUF PER LE GIOVANI GENERAZIONI

- *Il Gruppo Credem collabora in via permanente con la **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)** dell'Associazione Bancaria Italiana (Abi), nel 2025 con il programma "Scelte di risparmio e consumi responsabili"; esteso anche al mese dedicato all'educazione finanziaria*
- *il programma prevede incontri in presenza con gli **studenti delle scuole secondarie di II grado** di Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Piemonte, Marche e Lazio ed in modalità digitale per le altre regioni italiane.*

Anche quest'anno il **Gruppo Credem**, in collaborazione con **FEduF (ABI)** partecipa al **mese dedicato all'educazione finanziaria** con una iniziativa estesa all'intero a.s. 2025/2026 e rivolta agli studenti delle scuole secondarie di II grado dell'Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Piemonte, Marche e Lazio, regioni in cui la banca è particolarmente presente. Gli incontri sono estesi alle scuole di tutte le altre regioni italiane in modalità digitale.

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti ad una serie di lezioni di educazione finanziaria, in presenza e in digitale, condotte da divulgatori della FEduF e inerenti uso consapevole delle risorse e valore del risparmio, l'importanza di gestire responsabilmente il denaro e la pianificazione, sostenibilità e ed economia circolare.

L'iniziativa, che ha già registrato l'adesione di circa **4.600 studenti appartenenti a 50 scuole secondarie di II grado italiane**, si inserisce in una più ampia strategia definita dal Gruppo per supportare lo sviluppo di competenze di educazione finanziaria nelle giovani generazioni grazie ad innovativi format di divulgazione, ad esempio tramite la collaborazione con brand



creator per la realizzazione di contenuti social e digitali volti alla divulgazione di contenuti relativi a finanza ed economia e il portale internet “Wellgeneration” dedicato all’educazione finanziaria”.

Inoltre, dal 2025 sono state attivate due iniziative sperimentali di educazione finanziaria per adulti indirizzate a clienti e prospect. Il primo incontro dal titolo **“Educazione finanziaria in famiglia”**, svolto nel primo semestre del 2025, ha illustrato i modelli di gestione del denaro come parte integrante della missione educativa dei genitori, toccando temi utili all’impostazione di strategie educative e gender gap. L’incontro **“Economia domestica nell’era del digitale, dal bilancio familiare alla gestione condivisa del denaro attraverso strumenti digitali”**, programmato invece il 12 novembre 2025, toccherà temi come la pianificazione del risparmio e delle spese, le app di pagamento e la modalità di pagamento “buy now pay later”. Gli argomenti sono trattati attraverso format interattivi, con possibilità di sondaggi e quiz a cui il pubblico può rispondere in diretta, sessione di domande e commenti tramite chat.

“Ci rediamo profondamente nei progetti che da anni portiamo avanti in partnership con FEduF per stimolare l’acquisizione di valori di responsabilità e sostenibilità nella relazione con il denaro” ha dichiarato Lucio Igino Zanon di Valgiurata, Presidente di Credem. “Per questo”, ha proseguito Zanon, “nel 2025 abbiamo deciso di potenziare il nostro target strategico, con l’obiettivo di aumentare del 50% gli studenti coinvolti annualmente in attività di educazione finanziaria, pianificando il raggiungimento di 12.000 studenti al 2030. Questa rinnovata ambizione non si limita ai numeri, ma si estende all’impegno attivo dei nostri manager nel portale nelle scuole la loro testimonianza, le loro conoscenze e le loro esperienze in termini di alfabetizzazione finanziaria.”

Ci chiediamo spesso qual è il confine tra razionalità intesa come “so cosa fare con i miei soldi” e consapevolezza quale, ad esempio, “so cosa sto facendo con i miei soldi”? La linea è davvero sottile, eppure rimanda a qualcosa di più profondo, ovvero alla padronanza di una conoscenza di base, che permetta di andare ben oltre il mero impulso volitivo dovuto alla facilità della sua realizzazione. In questo solco entra in gioco l’importanza dell’educazione finanziaria: essere perfettamente informati sui rischi, i vantaggi, le condizioni e i possibili imprevisti di una qualsivoglia operazione implicante il proprio denaro porta ad agire non con superficialità e avventatezza, ma con necessaria accortezza e prudenza. Questo è il nostro obiettivo per le giovani generazioni.

“Insieme a Credem, sosteniamo un approccio all’educazione finanziaria tenendo ben presenti due aspetti fondamentali”, ha commentato Giovanna Boggio Robutti, Direttore Generale di FEduF. “il primo è quello della corretta relazione con il denaro, strumento indispensabile per il benessere e la sostenibilità individuale e sociale e il secondo è un principio di democrazia economica per cui ogni individuo deve essere messo in condizione di effettuare



COMUNICATO STAMPA

scelte consapevoli e informate in ambito economico, a tutela del risparmio e della pianificazione finanziaria a lungo termine”.